

tutto lascia pensare quindi che non si tratta di incompetenza, ma di una precisa volontà politica; infatti la dottoressa Gramaglia ha scritto alle associazioni e ai soggetti coinvolti e che lei stessa aveva eliminato dalla rete con decisione unilaterale, illustrando le condizioni per una riammissione alla rete civica: « cambiare Username e Password; garantire una maggiore severità nell'uso delle passwords per evitare intrusioni da parte di estranei; individuare un responsabile legale della titolarità dell'accesso e quindi anche dei materiali che verranno messi in linea; stabilire con la massima esattezza i campi di intervento e di dibattito dei titolari degli accessi. Ogni modifica o integrazione con altri temi della discussione o dell'attività dovranno essere preventivamente comunicati ed autorizzati dall'amministrazione comunale ». È quindi evidente l'uso strumentale di un episodio per restringere e annullare le possibilità di utilizzo e accesso libero e democratico alla Rete Civica —:

come i Ministri interrogati intendano garantire il diritto del cittadino ad avere dei luoghi di accesso telematico, di collaborazione e cooperazione nella gestione della cosa pubblica, di dibattito e di pubblicazione interattiva di materiale, cioè, in conclusione, di partecipazione attiva e di cittadinanza piena. Se non ritengano che le reti civiche debbano essere garanti e attori di questo diritto;

come intendano adoperarsi perché non accada più che altri amministratori ripetano simili atti di ingiustizia nei confronti di cittadini e utenti. (4-18935)

**Apposizione di firme
ad una risoluzione.**

La risoluzione Apolloni ed altri n. 7-00530, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 7 luglio 1998, è stata successivamente sottoscritta anche dai deputati: Copercini, Paolo Colombo, Terzi, Martinelli, Pirovano, Calderoli, Balocchi, Anghinoni e Bianchi Clerici.

**Ritiro di documenti
del sindacato ispettivo.**

I seguenti documenti sono stati ritirati dai presentatori:

interrogazione a risposta in Commissione Muzio n. 5-04596 del 3 giugno 1998;

interrogazione a risposta in Commissione Lenti n. 5-04809 dell'8 luglio 1998;

interrogazione a risposta scritta Gasparri n. 4-18853 del 13 luglio 1998.